



CASO DI STUDIO EWC ALCALÁ LA REAL

INTRODUZIONE

Nel 2002, il Consiglio Comunale di Alcalá la Real ha identificato una domanda sociale per creare laboratori di giardinaggio per un grande gruppo di persone con disabilità della zona. Per questo motivo è stato creato il CEE (Centro speciale per l'impiego - Centro Especial de Empleo), in cui l'attività del laboratorio di giardinaggio si è evoluta per incorporare questo gruppo nel mercato del lavoro. Nel corso degli anni questa realtà ha acquisito maggiori responsabilità e ampliato il suo personale.



1. PROFILO DEL RESPONSABILE DELLA FATTORIA

Nome e Cognome: José Bermúdez.

Anno di nascita: 1967.

Genere: Uomo.

• Formazione: Studi aziendali, con esperienza nella consulenza aziendale e nella revisione contabile. Dal 2010 nel consiglio comunale di Alcalá la Real, 7 anni nel CEE con funzioni amministrative, del lavoro, contabili e di gestione e pianificazione.

2. PROFILO DELLA FATTORIA

- Indirizzo/mappa: Casa Pineda. Calle Real 48, 23680 Alcalá la Real (Jaén).
- Superficie della fattoria (in ha): 10.000 m2.
- Data di istituzione della fattoria sociale: 2002.
- Numero di lavoratori: 22 contratti di lavoro a tempo indeterminato (70% con disabilità)
 + 10% di lavoratori stagionali.

Sito web e account di social network: https://alcalalareal.es/ https://alcalalareal.es/ empresas-publicas-municipales/

Descrizione generale dell'azienda agricola

Il CEE ha due diverse squadre legate a due attività. Una di 10-15 persone per la pulizia delle strade, con il suo dirigente, i suoi funzionari e i suoi operai, l'altra per compiti di giardinaggio e manutenzione e creazione di aree verdi ad Alcalá. Quest'ultima si prende cura di 10.000 m2 di aree verdi pubbliche (piazze, strade, parchi, strade pubbliche, ecc.) nell'area metropolitana di Alcalá la Real e nel suo distretto municipale.

3. SERVIZI, ATTIVITÀ E PRODOTTI DELLA FATTORIA SOCIALE

Servizi

L'obiettivo è di fornire opportunità di formazione e inserimento lavorativo a persone con particolari difficoltà di accesso al mercato del lavoro, principalmente persone con disabilità intellettive, fisiche e sensoriali (70%).

L'inserimento nel mercato del lavoro avviene attraverso mezzi tradizionali di reclutamento con colloqui personali, test, formazione (strumenti, prevenzione, motivazione) e tutoraggio, che consentono uno sviluppo personale e un inserimento lavorativo favorevoli allo sviluppo di un profilo professionale.

Oltre al personale permanente, c'è una manodopera di lavoro temporaneo per coprire le esigenze stagionali. Questa manodopera garantisce 3-4 mesi di lavoro all'anno per un ulteriore 10% di lavoratori, cercando di generare rotazioni per massimizzare le opportunità di formazione e mentoring per la popolazione locale.

Attività

Il CEE mantiene due squadre di lavoro (pulizia comunale e manutenzione delle aree verdi), ogni squadra ha filosofie di lavoro, strumenti e collocazioni diverse. Ogni ramo di attività ha i propri tutor e pianificatori, che supervisionano i compiti da svolgere (irrigazione, potatura, diserbo, semina, ecc.), con monitoraggio individuale di ciascun lavoratore, adattando i compiti a ciascuna persona e curando la prevenzione dei rischi ad essi associati.

Prodotti

Il CEE dispone di una serra per la produzione di piante che vengono utilizzate nella rinnovo del materiale necessario per i giardini della città. A volte hanno preso in considerazione l'idea di estendere le loro aree di azione ad altri comuni o al settore privato. Per il momento continuano con la sfera pubblica comunale.

4. DESCRIZIONE DEI RUOLI

Ruolo del Responsabile di Fattoria Sociale

Il responsabile svolge attività amministrative, contabili, fiscali, di lavoro e di acquisto. Gestisce inoltre la pianificazione delle attività e lo sviluppo professionale del personale del CEE, soddisfacendo le loro esigenze quotidiane. Allo stesso tempo, funge da collegamento e intermediario con il consiglio comunale di Alcalá, le famiglie, le parti interessate e i fornitori.

Ruolo del Tutor di Fattoria Sociale

Sono professionisti formati da un punto di vista tecnico (irrigazione, potatura, prevenzione, attrezzi, malattie, ecc.) ma devono avere capacità di gestione di un gruppo e capacità motivazionali. Per facilitare l'integrazione e la soddisfazione dell'intero gruppo, mettono l'accento sull'importanza del lavoro da svolgere, sulla potenziale fiducia in se stessi e sulla responsabilità.

5. RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Rapporti con i Servizi socio-sanitari

Il comune ha i propri servizi sociali e sanitari, hanno considerato l'opportunità estendere i propri servizi al personale per soddisfare le loro esigenze di orientamento, integrazione, supporto e sviluppo personale. Pertanto, viene proposto un accompagnamento permanente che consente loro di essere ascoltati e supportati, con un conseguente piano d'azione che consente loro di migliorare il loro ambiente personale e di lavoro.

Rapporti con le famiglie

Le famiglie solitamente sono più coinvolte nelle fasi iniziali, dal processo di selezione alla loro integrazione nel CEE. Si tengono riunioni regolari per mantenere i contatti e facilitare l'interrelazione tra dipendenti e famiglie. Comunque, le famiglie sono di solito quelle che servono da punto di contatto quando sorgono specifiche esigenze personali o amministrative.

Rapporti con le reti dell'Agricoltura Sociale

Non c'è molta interazione con gli altri CEE della regione, anche se sarebbe interessante svolgere regolari attività di rete e di scambio per condividere esperienze, definire protocolli congiunti e identificare opportunità di miglioramento. Questo scambio permetterebbe di sapere come lavorano gli altri, di valorizzare il proprio lavoro, di uscire dalla routine e di generare nuove idee che permettano l'evoluzione e la propria motivazione.

6. VISIONE E SVILUPPO DELLA FATTORIA SOCIALE

Visione

L'obiettivo è quello di generare opportunità di formazione e integrazione lavorativa per il lavoratore. Il modello CEE è interessante dal punto di vista sociale per il servizio alla comunità e la soddisfazione dei cittadini e, da un punto di vista economico, genera bonus e risparmi per il consiglio comunale, rispetto al mantenimento di queste attività in altri modi meno sostenibili.

Piano di sviluppo

La sensibilità sociale del comune e i cambiamenti nella formazione del consiglio spesso generano esigenze di cambiamento e di espansione delle attività e questo fa sì che il CEE sia sempre in evoluzione a seconda delle esigenze del consiglio (espansione degli spazi, compiti e orari). Ciò consente di ampliare il personale e rendere le squadre di lavoro più dinamiche e generare maggiori opportunità di occupabilità.

Suggerimenti per la gestione di una fattoria sociale

È importante iniziare con un laboratorio di formazione o un centro occupazionale per generare interesse e identificare persone e opportunità. È molto importante avere servizi di supporto e monitoraggio fino alla piena integrazione nel Centro speciale per l'impiego. La manodopera temporanea aiuta ad ottimizzare le opportunità per la comunità locale.

FOTO DELLA FATTORIA











Partnership



Coordinatore

Confederazione Italiana Agricoltori Umbria (Italia) www.ciaumbria.it



Soziale Dienstleistungen (Austria) www.chanceb-gruppe.at



Çanakkale Onsekiz Mart Üniversitesi (Turchia) www.comu.edu.tr



unipg

Università degli studi di Perugia (Italia) www.unipg.it



Boer en Zorg in Noord Nederland (Paesi Bassi) www.bezinn.nl



On Projects Advising SL (Spagna) www.onprojects.es











dell'Unione europea

Cofinanziato dal II progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea.
L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dell'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.